



Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale  
"Eugenio Pantaleo"

già istituito con D.P.R. n° 1284 del 30/09/1953

Settore ECONOMICO Indirizzi: Amministrazione Finanza e marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing – Orientamento Sportivo A.F.M.

Settore TECNOLOGICO Indirizzi: Informatica - Telecomunicazioni – Costruzioni Ambiente e Territorio - Chimica Materiali e Biotecnologie

Settore ALBERGHIERO: Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Cod. Fisc.: 95215890633 ~ Via Cimaglia 96 - 80059 Torre del Greco ~ Tel./Fax 081-8812241

E-MAIL: [NAIS12800T@istruzione.it](mailto:NAIS12800T@istruzione.it); PEC: [NAIS12800T@pec.istruzione.it](mailto:NAIS12800T@pec.istruzione.it); SITO: [www.iissspantaleo.edu.it](http://www.iissspantaleo.edu.it)

**Preparati oggi ad affrontare il domani**

**REGOLAMENTO D'ISTITUTO – A.S. 2020/2021**

Il Dirigente scolastico dell'I.I.S.S.S. Eugenio Pantaleo

**visto** il D.P.R. 24/6/1998 n. 249 e, in particolare, l'art. 4;

**viste** ed applicate le norme sull'autonomia scolastica (art. 21 L. n. 59/97; D.P.R. n. 275/99 Regolamento sull'autonomia - DD.MM. 251/98 e 179/99 sulla sperimentazione);

**viste** le norme sulle scuole aperte e sulle attività extracurricolari (D.P.R. n. 567/96, modificato e integrato al D.P.R. n. 156/99) e le norme sull'orientamento (direttiva n. 487/97);

**acquisito** il parere degli studenti ai sensi dell'art. 6 dello stesso D.P.R. n. 249/1998;

**Vista** la Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";

**Visto** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p;

**Visto** Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, che, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra, pertanto, l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a Distanza;

**Visto** Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;

**Visto** Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata;

**Viste** le Linee Guida per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado;

**adotta**

il seguente regolamento, approvato dal Collegio dei docenti ed adottato dal Consiglio d'Istituto, che disciplina le attività e detta le norme comportamentali alle quali studenti, docenti, genitori e personale non docente devono attenersi per un sereno svolgimento della vita scolastica. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari.

**Art. 1 - Diritto allo studio**

L'Istituto è il luogo in cui si esercita il diritto allo studio, si sviluppano le capacità individuali attraverso il recupero delle situazioni di svantaggio. Nella scuola ognuno collabora, pur nella diversità del proprio ruolo, alla crescita della persona umana, in tutte le sue dimensioni, al fine di preparare

l'alunno all'inserimento consapevole nella società. L'Istituto elabora un progetto educativo che tiene conto della interazione con il territorio nel quale opera, della qualità delle relazioni insegnante-studente, della necessità di sviluppare l'identità, il senso di responsabilità e l'autonomia individuale di ciascun alunno. L'Istituto persegue altresì l'obiettivo di fornire agli studenti conoscenze culturali e professionali sempre più aggiornate e spendibili nel mondo del lavoro. La comunità scolastica è ispirata ai valori di democrazia e pertanto assicura agli studenti libertà di espressione in tutte le sue forme nonché una formazione educativa che miri al rispetto di sé e degli altri, al raggiungimento dell'autocontrollo, nonché al pluralismo delle idee.

## **Titolo 1 – Regole fondamentali di prevenzione e contrasto alla diffusione del contagio da Sars-COV-2 nella scuola**

### **Art. 2 - Generalità**

1. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre 37.5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il numero verde regionale.

2. Tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare), per accedere agli edifici della scuola e alle sue pertinenze devono essere muniti di mascherina chirurgica.

3. Per tutta la durata della loro permanenza a scuola, è fatto obbligo di:

a) Indossare la mascherina chirurgica;

b) Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno un metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;

c) Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, ecc.

4. I locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio dovranno essere arieggiati frequentemente.

5. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni, risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la scuola collaborerà con il Dipartimento di prevenzione della locale Azienda sanitaria al monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

6. L'ingresso a scuola di studentesse, studenti e lavoratori già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della scuola della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

7. È istituito e tenuto presso le reception delle due sedi dell'Istituto un Registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, compresi i genitori delle studentesse e degli studenti, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data e orario di accesso.

È comunque fortemente consigliato:

- Rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari;

- Utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).

8. Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale, In particolare alle famiglie si chiede di effettuare il controllo della temperatura corporea del/la proprio/a figlio/a a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola.

### **Art. 3 – Gestione di una persona sintomatica all'interno della struttura**

1. Misurazione della temperatura corporea in caso di necessità (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;

2. La persona interessata verrà immediatamente isolata, e si provvederà al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.

3. Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato.

La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico.

### **Art. 4 - Ingresso degli alunni e inizio delle lezioni**

1. Le studentesse e gli studenti rispettano con il massimo scrupolo l'orario di inizio delle lezioni e le modalità di ingresso che saranno opportunamente comunicate attraverso il sito della scuola. E' obbligatorio indossare la mascherina e porre attenzione al percorso stabilito da seguire per recarsi nella propria aula e all'opportuno distanziamento.

### **Art. 5 - Comportamento all'interno delle aule, vigilanza sugli alunni e rispetto delle disposizioni relative all'emergenza Covid 19**

1. I docenti della prima ora attenderanno in aula l'arrivo degli alunni a partire da 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. La vigilanza sugli alunni nelle aule è garantita, durante le lezioni, dai docenti in servizio.

2. Le studentesse e gli studenti rimangono seduti ai loro posti, evitando di spostarsi e/o scambiarsi tra di loro. La mascherina potrà essere tolta solo in condizioni di staticità con il rispetto della distanza di sicurezza (1 metro tra i banchi degli alunni e 2 metri dalla cattedra), indossata obbligatoriamente in tutti gli altri casi che comportano spostamento.

3. Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantito un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri; nelle prime fasi di riapertura della scuola sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico;

4. Al cambio dell'ora gli studenti attenderanno l'arrivo del docente dell'ora successiva rimanendo in aula seduti alle loro postazioni, mantenendo la posizione assegnata dalla segnaletica orizzontale e il distanziamento sociale. Contravvenire a siffatta disposizione è considerato atto di particolare gravità e viene tempestivamente e adeguatamente sanzionato.

5. Il docente che esce dall'aula dispone l'apertura delle finestre per consentire l'aerazione del locale.

6. I collaboratori scolastici in servizio ai diversi piani vigileranno durante gli eventuali trasferimenti in attesa del sopraggiungere dei docenti e provvederanno, eventualmente, alle operazioni di igienizzazione.

7. **Non è consentito scambiarsi testi, penne, matite ed altri oggetti di uso personale.**

8. Le studentesse e gli studenti sono tenuti ad **osservare scrupolosamente le norme igienico-sanitarie anticovid** per l'utilizzo dei presidi comuni e dei servizi igienici, nonché ad aver cura della propria postazione. L'inosservanza di tali norme comporterà purtroppo l'attivazione di procedure e sanzioni disciplinari in quanto la correttezza comportamentale è fondamento di tutela della salute del singolo e di tutti.

### **Art. 6- Ritardi e uscite anticipate**

1. I ritardi nell'entrata a scuola verranno registrati sul registro elettronico e, se non adeguatamente

giustificati, costituiranno un'infrazione disciplinare che influirà sul voto di comportamento.

2. Se i ritardi brevi risulteranno abituali, sistematici, non giustificati e/o i ritardi di oltre i dieci minuti supereranno il numero consentito (n. 7 a quadrimestre), il coordinatore di classe ne informerà le famiglie e gli alunni incorreranno nelle sanzioni previste.

3. I ritardi dovuti a visite mediche o analisi cliniche non saranno conteggiati se documentati il giorno stesso del ritardo; altresì quelli dovuti a ritardi di mezzi pubblici.

4. Sono ammessi ritardi oltre l'inizio della seconda ora di lezione solo per motivi eccezionali e documentati direttamente da coloro che esercitano la potestà genitoriale.

5. L'uscita prima del termine dell'orario normale delle lezioni è consentita solo in casi particolari documentati; per tutti gli studenti è necessario che il genitore esercente la potestà genitoriale o un suo delegato con delega scritta, consegnata precedentemente e accompagnata dal documento di identità del genitore, venga di persona a prelevarli, esibendo il documento di riconoscimento.

6. Il docente in classe annoterà sul registro elettronico l'uscita dell'alunno.

7. In nessun caso una richiesta telefonica del genitore o del delegato potrà costituire autorizzazione per uscire.

8. Uscite anticipate ed entrate posticipate che determinano una frequenza inferiore alle tre ore di lezione giornaliere saranno computate come giorno di assenza.

9. Il superamento del limite massimo di uscite anticipate (n. 5 a quadrimestre) così come la quantità di ritardi (n. 7 a quadrimestre) e le mancate giustificiche potrà incidere negativamente sul voto di comportamento e, di conseguenza, sul credito scolastico dell'alunno.

10. Speciali deroghe sono applicabili per casi particolari. In tali casi, i genitori produrranno una specifica richiesta documentata e la scuola, esaminata la singola situazione, procederà a rilasciare un'autorizzazione permanente visibile nel registro elettronico e che avrà valore di autorizzazione/giustificazione permanente per il periodo indicato in essa.

11. La partecipazione degli studenti ad attività aggiuntive pomeridiane oppure a manifestazioni che implicino un'uscita anticipata rispetto all'orario scolastico dovrà essere autorizzata dal genitore, apponendo la propria firma su uno stampato predisposto dalla scuola e recante la data e l'ora di svolgimento dell'attività.

### **Art. 7 – Giustificazioni**

1. L'Istituto consegna un libretto personale da utilizzare per le giustificazioni delle assenze. Sul libretto vanno riportate una foto dello studente e la firma di uno dei genitori o di chi ne fa le veci depositata in segreteria.

2. Possono ritirare il libretto e giustificare i genitori degli alunni e/o persone da essi delegate, indicando anche più di una persona.

3. Lo studente è responsabile del corretto utilizzo del libretto personale ed ogni falsificazione e/o manomissione dello stesso sarà soggetta a sanzione disciplinare.

4. In caso di smarrimento del libretto, su richiesta di uno dei genitori, verrà consegnato un nuovo libretto, con stampigliato "Duplicato" e la duplicazione sarà segnalata sul registro di classe.

5. Gli alunni che si assentano dalle lezioni sono ammessi previa dichiarazione scritta da parte del genitore, o di chi ne fa le veci, circa i motivi dell'assenza sul libretto di giustificazione. Tali assenze sono giustificate dal docente della prima ora, il quale vaglia i motivi e controlla eventuali certificazioni allegate.

6. Dopo 3 giorni di assenza, compresi eventuali giorni festivi, l'alunno è tenuto a presentarsi a scuola con la giustificazione e il certificato medico in carta libera che riporti la dichiarazione che può riprendere l'attività scolastica, secondo la normativa vigente anti Covid.

7. Per assenze non dovute a malattie il genitore deve dichiarare preventivamente, per iscritto, il numero dei giorni, assicurando che l'assenza del figlio non è attribuibile a malattia.

8. L'alunno maggiorenne non può giustificare da sé le assenze se non autorizzato, dal genitore, tramite delega.

9. I docenti sono tenuti a far rispettare queste regole, in quanto comportamenti non omogenei determinerebbero disparità di trattamento e sarebbero gravemente in contrasto con la funzione formativa che la scuola deve svolgere.

**Art. 8 - Uscita dall'aula e spostamenti negli spazi comuni dell'Istituto**

1. Gli spostamenti negli spazi comuni dell'Istituto (WC, distributori, etc.) sono limitati al minimo indispensabile ed è rigorosamente consentita l'uscita dall'aula di un solo alunno per volta e per un tempo ristretto.
2. Negli spazi comuni dell'Istituto ci si sposta seguendo il percorso indicato dall'apposita segnaletica, muniti dei rispettivi cartellini di riconoscimento correttamente indossati, della mascherina e mantenendo il previsto distanziamento. Studentesse e studenti si attengono scrupolosamente alle indicazioni dei Collaboratori Scolastici ai cui compiti afferisce la responsabilità di vigilanza e l'eventuale necessità di intervenire per richiamare all'ordine, rimandare i ragazzi in classe, chiedere l'intervento dei docenti. Contravvenire a siffatta disposizione è considerato atto di particolare gravità e viene tempestivamente e adeguatamente sanzionato.
3. L'uscita dall'aula avviene esclusivamente previa autorizzazione del docente in orario, alla cui vigilanza afferisce la responsabilità dell'uscita contemporanea di più alunni. Ogni uscita sarà annotata dal docente su apposito registro delle uscite.
4. Gli alunni sono tenuti ad utilizzare esclusivamente i servizi del piano nel quale è allocata la propria aula.

**Art. 9 - Uscita dall'Istituto**

1. Le studentesse e gli studenti attendono il suono della campanella dell'ultima ora di lezione restando al proprio posto ed evitando di formare assembramenti all'interno o sull'uscio dell'aula, o di uscire anticipatamente nei corridoi rispettando la sfasatura oraria. Il docente in orario è responsabile della mancata vigilanza e/o mancato rispetto di tale importante prescrizione.
2. Nel lasciare l'Istituto è obbligatorio indossare la mascherina e porre la necessaria attenzione al percorso stabilito da seguire e all'opportuno distanziamento.

**Art. 10 – Emergenze**

1. In caso di uscita rapida gli studenti dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni del personale addetto.
2. Considerato che durante l'anno scolastico potrebbero verificarsi situazioni eccezionali ed imprevedibili (come rottura improvvisa dell'impianto idrico, mancanza di riscaldamento in giornate particolarmente rigide etc.) per le quali non è possibile sopperire con un'adeguata organizzazione preventiva, si chiederà ai genitori, all'atto dell'iscrizione, di autorizzare l'uscita anticipata del figlio dalla scuola.
3. Data l'eccezionalità, l'uscita anticipata non rappresenta una routine né un documento al regolare svolgimento della funzione didattica, ma salvaguarda interessi primari degli alunni.
4. La scuola non potrà consentire l'uscita anticipata dei ragazzi i cui genitori non abbiano firmato tale autorizzazione preventiva.

**Art. 11 - Assemblea di classe e vigilanza durante la stessa**

1. L'assemblea di classe, nella misura massima di due ore al mese, sarà concessa previa richiesta scritta dei rappresentanti di classe al D.S., presentata almeno 5 giorni prima tramite apposito modello da ritirarsi presso la vicepresidenza; lo stesso dovrà riportare: data, ora, ordine del giorno, firma per autorizzazione dei docenti interessati, firma dei rappresentanti di classe. La verbalizzazione relativa a ciascuna assemblea va redatta dagli allievi su apposito stampato, da ritirarsi presso la vicepresidenza e consegnata all'ufficio protocollo.
2. I giorni e le discipline coinvolte devono necessariamente alternarsi nel corso dell'anno.
3. I docenti in servizio sono tenuti alla vigilanza sugli studenti durante il loro svolgimento.
4. L'assemblea, durante il periodo della Didattica Integrata, potrà essere svolta in videoconferenza dai due gruppi in cui la classe sarà eventualmente suddivisa.
5. Durante l'assemblea gli alunni dovranno tenere un comportamento corretto e responsabile, tale da non disturbare l'attività delle classi vicine e non potranno allontanarsi dall'aula nel rispetto delle norme dettate in merito al distanziamento sociale per l'emergenza Covid-19.
6. Le assemblee di classe non potranno svolgersi nell'ultimo mese dell'anno scolastico.

### **Art. 12 - Assemblea d'Istituto**

1. L'assemblea di Istituto potrà essere svolta solo se saranno rispettate le norme di sicurezza per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19. Essa deve essere richiesta con almeno cinque giorni di anticipo. L'ordine del giorno deve essere approvato dal Dirigente scolastico o da un suo collaboratore. È possibile svolgere l'assemblea in modo da coinvolgere separatamente fasce distinte di studenti.
2. Non è possibile svolgere assemblee nel primo mese e nell'ultimo mese di scuola. I richiedenti sono responsabili del buon andamento della riunione.
3. È consentito lo svolgimento di un'Assemblea d'Istituto al mese.
4. Qualora il comportamento degli studenti non consentisse un sereno, ordinato, democratico e sicuro svolgimento dell'assemblea, questa può essere sospesa dal Dirigente Scolastico o da un suo Collaboratore.
5. Alle Assemblee di Istituto e di classe possono partecipare, oltre al Dirigente Scolastico o un suo delegato, gli insegnanti che lo desiderino.
6. Al termine d'ogni assemblea sarà redatto un verbale che sarà consegnato al Dirigente scolastico.
7. Durante il periodo della Didattica Integrata l'Assemblea di Istituto potrà essere svolta nelle modalità della videoconferenza, attraverso la piattaforma ufficialmente in uso nell'Istituto.

### **Art. 13 - Comitato studentesco**

1. Il Comitato Studentesco è formato da due rappresentanti di ciascuna classe, dagli studenti eletti nel consiglio d'Istituto e nella Consulta Studentesca Provinciale. È convocato dal Dirigente scolastico per pianificare le attività di assemblea e l'organizzazione dell'Istituto.
2. Il Comitato può riunirsi nei locali della scuola al di fuori dell'orario scolastico, previa richiesta al Dirigente scolastico, compatibilmente con la possibilità di assicurare la presenza di personale ausiliario e nel rispetto delle norme previste in materia di distanziamento sociale per l'emergenza Covid-19.
3. Il Comitato gestisce direttamente l'aula riservata agli studenti ed è responsabile del materiale e delle attrezzature in dotazione.
4. Durante il periodo della Didattica Integrata il Comitato Studentesco sarà svolto in videoconferenza, attraverso la piattaforma ufficialmente in uso nell'Istituto.

### **Art. 14 - Uso di telefoni cellulari**

1. Durante le ore di lezione e in tutti i locali della scuola è vietato fare uso dei cellulari durante le ore di lezione, salvo diversa espressa indicazione del docente della classe e per fini didattici.
2. È vietato l'utilizzo delle fotocamere, delle videocamere o dei registratori vocali, inseriti all'interno di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici.
3. L'eventuale raccolta, comunicazione e diffusione di immagini e suoni, anche se autorizzate, deve avere comunque luogo nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, utilizzando l'immagine altrui nei modi e nei casi consentiti dall'ordinamento.

### **Art. 15 - Divieto di fumo**

1. A chiunque (D.S, D.S.G.A, docenti, studenti, personale A.T.A., genitori, ospiti ecc.) è fatto divieto di fumare nei locali interni ed esterni dell'istituto. La mancata osservanza di tale disposizione comporterà l'applicazione delle sanzioni di legge
2. Per gli studenti si applicheranno le sanzioni di legge e quelle previste dal Regolamento dell'Istituto.

### **Art. 16 - Conservazione delle strutture e delle dotazioni**

1. Le strutture della scuola, gli ambienti e l'arredo vanno rispettate e difese da vandalismi.
2. Ogni gruppo classe è responsabile dell'aula e dell'arredamento contenuto in essa. Eventuali danni dovranno essere risarciti dai responsabili, se individuati; in caso contrario tali danni dovranno essere risarciti da tutti gli alunni della classe.
3. Il D.S. sentito il Consiglio di classe, può decidere di non autorizzare attività extrascolastiche per le classi che abbiano arrecato danni alle strutture.
4. Gli oggetti eventualmente trovati nei locali della scuola devono essere consegnati in vicepresidenza per essere restituiti ai legittimi proprietari.
5. Il senso di responsabilità e autocontrollo è indispensabile per la vita all'interno dell'Istituto.

### **Art.17 - Modalità di comunicazione con studenti e genitori**

1. Durante il periodo della Didattica Integrata i colloqui saranno effettuati in videoconferenza concordando le modalità con il docente interessato e in casi residuali in presenza previo appuntamento e rispetto delle norme anti COVID-19.
2. Le comunicazioni con gli studenti, quando si rende necessaria la divulgazione di disposizioni o di informazioni che li riguardano, avvengono tramite la diffusione di circolari nelle classi o la loro affissione all'albo degli studenti e attraverso il sito web.
3. Le comunicazioni con i genitori avvengono prioritariamente tramite avvisi e comunicazioni sul registro elettronico, tramite circolari inviate loro sia sul registro elettronico e via mail all'indirizzo fornito all'atto dell'iscrizione e di cui i genitori hanno l'obbligo di comunicare eventuali cambiamenti e/o tramite avvisi riportati sul sito web della scuola.
4. Le comunicazioni aventi carattere privato vengono effettuate tramite avvisi e comunicazioni sul registro elettronico o direttamente per lettera o telefono/fonogramma. A tal fine è indispensabile che i genitori consultino regolarmente il registro elettronico accedendo con le proprie credenziali e comunichino, anche tramite lo stesso, sempre i propri recapiti aggiornati anche in caso di variazioni subtrate durante lo svolgimento dell'anno scolastico e rilascino dichiarazione che le credenziali di accesso ai suddetti indirizzi siano esclusivamente in loro possesso.
5. La presidenza è disponibile a ricevere i genitori per eventuali colloqui previo appuntamento.

### **Titolo 2 - Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata**

L'Istituto E. Pantaleo di Torre del Greco in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020 n. 39, esercita la propria attività in modalità Didattica Digitale Integrata (DDI), utilizzando il registro elettronico e piattaforme dedicate che consentono di raggiungere gli studenti tramite video lezioni e di creare classi virtuali. L'Istituto, rispettando i principi del GDPR 679/2016 privacy by design e by default ha individuato la Piattaforma G Suite for Education che permette un buon livello di servizio, ma al contempo presenta strumenti in grado di evitare il rischio di violazione del diritto alla privacy. Anche avvalendosi di personale tecnico e consulenti dell'area tecnica (amministratore di sistema), l'Istituto gestisce la sicurezza delle piattaforme e delle applicazioni DDI con settaggi opportuni nell'area riservata all'amministrazione e configurazione; tuttavia, la didattica svolta online, tramite la rete internet, rimane esposta a rischi di violazione della privacy dovuti al comportamento dei partecipanti.

### **Art. 18 – Organizzazione della DDI (Didattica Digitale Integrata)**

1. Il Collegio Docenti definisce i criteri e le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.
2. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.
3. La progettazione della didattica in modalità digitale deve assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.
4. Il docente della prima ora di lezione accede alla piattaforma G SUITE for EDUCATION ed avvia l'applicazione CLASSROOM relativa alla classe ed alla materia di appartenenza (nella schermata STREAM viene visualizzato infatti il relativo LINK per la videolezione con GOOGLE MEET) ed invita gli alunni interessati a fare altrettanto; tale LINK rimane attivo per quella classe e quella materia per tutta la durata dell'anno scolastico (salvo problemi accidentali sulla piattaforma).
5. I docenti tengono attivi microfono e videocamera, avendo cura che quest'ultima riprenda la postazione del docente, evitando che vengano ripresi gli alunni e diffuse immagini delle studentesse e degli studenti presenti in classe, se non strettamente necessario.
6. Il docente della prima ora di lezione verifica la presenza degli alunni in classe e di quelli collegati in modalità DDI, registrando le assenze nell'apposita sezione del registro elettronico, specificando nella colonna NOTE del registro elettronico la presenza dell'alunno in modalità DDI (tipologia nota: NOTA DIDATTICA) per i soli alunni presenti in modalità DDI.

7. I docenti delle ore successive avranno cura di verificare la presenza degli alunni in classe e di quelli collegati in modalità DDI, controllando le annotazioni dei docenti che li hanno preceduti e indicando nella sezione “Note Disciplinari” le eventuali connessioni in ritardo oppure gli eventuali allontanamenti autonomi dalla modalità DDI.

8. Le studentesse e gli studenti, per i quali la prestabilita turnazione della DDI prevede il dover collegarsi a distanza, partecipano alle videolezioni collegandosi con puntualità, tenendo attiva la videocamera e disattivato il microfono che dovrà essere attivato solo su richiesta del docente.

9. Gli alunni di cui al punto 8 si possono assentare temporaneamente, solo previa comunicazione al docente in orario.

10. Il mancato collegamento alla videolezione e/o l'autonomo allontanamento da essa si configurano come assenza dalla lezione e vengono regolarmente annotati sul registro elettronico; altrettanto viene fatto per il ritardo nel collegarsi in modalità DDI.

11. Le presenze rilevate in DDI sono da conteggiare ai fini della validazione dell'anno scolastico oltre che in relazione al profitto ed al comportamento, salvo diverse indicazioni che dovessero giungere dal Ministero.

### **Art. 19 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico**

1. Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

2. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

3. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale di almeno venti ore, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

4. Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stabilisce dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

5. Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

### **Art. 20 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale appositamente predisposto.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti, piccoli gruppi di studenti, o studentesse e studenti considerati in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, saranno attivati



dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

**Art. 21 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

**Art. 22 – Alunni con bisogni educativi speciali**

1. Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020, prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica di garantire la frequenza in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

Nello specifico si agirà avendo come priorità, per la ripresa scolastica, una dimensione inclusiva, vera e partecipata e come indicato dal CTS, per talune forme di disabilità, anche attraverso forme di "accomodamento ragionevole", in particolare:

a) rispettando le misure di distanziamento fisico previste, anche in rapporto al numero degli studenti della classe, alla tipologia di disabilità, alle risorse di personale docente e ATA dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza;

b) prevedendo, per determinate tipologie di disabilità laddove non sia possibile il rispetto del distanziamento fisico, l'uso di ulteriori appositi dispositivi di protezione individuale per il personale e, in particolare, unitamente alla mascherina chirurgica, guanti in nitrile e disposizioni di protezione per occhi, viso e mucose;

c) ricordando che non sono soggetti all'obbligo di indossare la mascherina gli studenti con particolari tipologie di disabilità non compatibili con l'utilizzo di tale dispositivo (v. DPCM 17/5/2020).

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

### **Art. 23 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.
2. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
3. La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.
4. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
5. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

### **Art. 24 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali sarà istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.
2. Nel caso in cui il numero delle richieste di strumenti digitali risulta essere superiore rispetto alle disponibilità dell'istituto, sarà stilata una graduatoria sulla base di criteri appositamente definiti.

### **Art. 25 – Condizioni di utilizzo**

1. L'utente che accede alla Piattaforma digitale utilizzata dall'Istituto, si impegna a non commettere violazioni della legislazione vigente. Si impegna, altresì, a rispettare gli obblighi previsti nel presente regolamento nella parte relativa agli Obblighi dello Studente e al Codice condotta evitando di ledere i diritti e la dignità delle persone.
2. Ogni account è associato ad una persona fisica ed è strettamente personale. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone.
3. L'utente è responsabile delle azioni compiute tramite il suo account (identità digitale) e, pertanto, esonera l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto in conseguenza di un uso improprio.
4. Gli utenti prendono atto che è vietato servirsi o dar modo ad altri di servirsi del servizio di posta elettronica e delle applicazioni messe a disposizione dall'Istituto per danneggiare, violare o tentare di violare il segreto della corrispondenza e il diritto alla riservatezza.
5. Gli utenti si impegnano, inoltre, a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere pornografico, osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico o alle leggi in materia civile, penale ed amministrativa vigenti. Ogni singolo utente manleva l'Istituto, sostanzialmente e processualmente, sollevandolo da ogni responsabilità, danno, arrecato a se stesso o a terzi, costo o spesa, incluse le spese legali, derivanti da ogni violazione delle suddette norme.

### **Art 26 - Obblighi dello Studente/Genitore/Tutore**

Il Genitore e lo Studente/la Studentessa si impegnano a:

1. Modificare immediatamente al primo accesso la password provvisoria che gli/le sarà consegnata in modo che nessuno possa utilizzare impunemente la password altrui;

2. Conservare la password personale, non comunicarla e non consentirne l'uso ad altre persone (i genitori/tutori devono esserne custodi);
3. Assicurarsi di effettuare l'uscita dall'account e di rimuovere l'account dalla pagina web qualora utilizzi dispositivi non personali o ai quali potrebbero avere accesso altre persone;
4. Inserire le informazioni di contatto per il recupero autonomo della password in caso di smarrimento
5. Comunicare immediatamente attraverso email all'amministratore della piattaforma o applicazione l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi;
6. Non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma;
7. Non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
8. Essere responsabile di quanto viene da lui fatto nella chat e nella classe virtuale;
9. Non comunicare a terzi codici di accesso per i servizi di didattica e didattica a distanza dell'Istituto;
10. Accettare e rispettare le regole del comportamento all'interno della classe virtuale e le normative nazionali vigenti in materia di utilizzo di materiali in ambienti digitali, che elenchiamo nelle seguenti pagine di questo documento
11. Attenersi alle regole incluse nel codice condotta (v. art 25 – “Codice condotta a supporto della didattica a distanza”)
12. Non comunicare a terzi o diffondere immagini, filmati, registrazioni audio raccolte durante le attività di Didattica a Distanza; eventuali registrazioni potranno essere utilizzate esclusivamente ai soli fini personali per studio
13. Non comunicare link e le credenziali per l'accesso alle lezioni live (accesso diretto alla lezione con il docente in modalità streaming) o alla lezione registrata eventualmente presente nella classe virtuale e a disposizione dei soli alunni della classe virtuale.
14. Le studentesse e gli studenti partecipano alle videolezioni collegandosi con puntualità nel rispetto dell'orario curricolare e restando collegati senza soluzione di continuità, tenendo attivata la videocamera e disattivato il microfono che attivano qualora sia loro richiesto dal docente.
15. Rimangono collegati presso la propria postazione per l'intero orario delle lezioni; in caso di eventuali urgenti necessità possono temporaneamente allontanarsi comunicando la motivazione al docente in orario; ogni eventuale allontanamento, senza adeguata motivazione e non autorizzato, viene annotato e considerato in sede di scrutinio concorrendo alla valutazione formativa.
16. È vietato consentire ad altre persone di stazionare in prossimità della postazione che l'alunno utilizza per collegarsi alla videolezione.
17. È vietato diffondere il link di collegamento alla videolezione a persone diverse dai componenti la classe, quantunque studenti e studentesse frequentanti l'Istituto.
18. Non pubblicare immagini, attività extradidattiche all'interno della classe virtuale senza previa autorizzazione dell'insegnante della classe stessa. Lo studente/ssa e la sua famiglia, si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da loro inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma, applicazioni, plugin e strumenti utilizzati per la Didattica a Distanza.

#### **Art. 27 - Codice di condotta a supporto della didattica a distanza.**

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni utente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto:

1. Non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
2. Quando si condividono documenti non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti;
3. Non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri utenti;
4. Prima di intervenire con un post facendo una domanda, controllare se è già stata fatta da qualcun altro e ha ricevuto una risposta;
5. Rispettare l'argomento – non inserire post con link, commenti, pensieri od immagini non attinenti, partecipare alla discussione di un argomento con cognizione di causa;
6. Rispettare le opinioni dei compagni. Esprimere opinioni divergenti in modo non aggressivo e riconoscendo il valore delle argomentazioni altrui, anche se non sono condivise;

7. Non copiare, partecipare in modo creativo e costruttivo, collaborare con i compagni e condividere il sapere.
8. Durante una lezione in videoconferenza con GSuite è assolutamente vietato:
  - registrare e diffondere foto o stralci di videolezioni: il corpo docente si riserva di tutelarsi con ogni mezzo a disposizione.
  - registrare e diffondere foto o stralci di videolezioni che ritraggono altri studenti.
  - produrre e diffondere contenuti digitali con immagini o stralci di videolezione per distorcere il messaggio della lezione e/o che siano lesivi della dignità delle persone.
  - offendere, silenziare, giudicare, espellere i propri compagni durante le videolezioni.
  - violare la privacy degli utenti o inviare materiale non didattico.
9. Il docente può, per giusto motivo, registrare la parte di lezione riservata alla propria spiegazione, per esempio al fine di farne eventuale riutilizzo o permettere agli assenti di recuperare e agli studenti di esaminare anche successivamente parti della spiegazione. Le eventuali registrazioni dei video saranno disponibili solo per il tempo di validità del modulo didattico e visualizzabili solo ed esclusivamente dagli allievi del docente, dai docenti e dal personale tecnico formato e responsabilizzato.
10. Sono ammessi alla lezione in videoconferenza esclusivamente gli studenti invitati e i docenti. Ogni altra terza persona non è autorizzata ad assistere o intervenire a tutela di un sereno svolgimento della lezione e della sicurezza di tutti gli studenti che non devono sentirsi intimoriti, imbarazzati o scoraggiati dalla presenza di persone estranee al gruppo classe.
11. Gli studenti devono accedere alle lezioni con puntualità. Gli alunni entrano nella classe online con il loro nome e cognome o comunque con un nome account riconosciuto dal docente; i microfoni sono disattivati; si interviene se interpellati dal docente o dopo aver chiesto la parola in chat; si attiva la webcam su richiesta del docente per consentirgli di fare l'appello, monitorare la lezione, attivare il necessario dialogo educativo con lo studente e con il gruppo classe.
12. Durante l'intervallo da una lezione all'altra, lo studente disattiva il microfono e la videocamera.
13. G Suite è stato attivato per uso esclusivamente didattico e le video-lezioni organizzate tramite Meet sono obbligatorie. I compiti assegnati dovranno essere svolti seguendo le scadenze indicate in Classroom e/o nel registro elettronico.
14. Deve essere indossato un abbigliamento consono all'attività didattica.
15. **Gli studenti devono rispettare in DDI tutte le regole di comportamento previste nella didattica in presenza (non disturbare la lezione, non usare il cellulare se non per la videolezione, ecc.).**

## **Art. 28 - Prevenzione e contrasto al "BULLISMO E CYBERBULLISMO"**

### **a) Definizione**

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Bullismo:

- la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;
- l'intenzione di nuocere;
- l'isolamento della vittima.

Rientrano nel Cyberbullismo:

- Flaming: Litigi online nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
- Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
- Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
- Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet ... di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
- Outing estorto: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato – creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.
- Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.
- Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività online.
- Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

## **b) Attività di prevenzione e contrasto svolte dalle componenti scolastiche**

### **b.1 IL DIRIGENTE SCOLASTICO:**

- Individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo;
- Coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- Prevede all'interno del PTOF tramite le FF.SS. preposte corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente e non docente;
- Promuove attraverso o sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- Favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- Prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

### **b.2 IL REFERENTE DEL “BULLISMO E CYBERBULLISMO”:**

- Promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- Coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- Si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione;
- Cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet la “Safer Internet Day”

### **b.3 IL COLLEGIO DOCENTI:**

- Promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.

### **b.4 IL CONSIGLIO DI CLASSE:**

- Pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- Favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

### **b.5 IL DOCENTE:**

- Intraprende azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;
- Valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni.

#### **b.6 I GENITORI:**

- Partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- Sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
- Vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- Conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- Conoscono il codice di comportamento dello studente;
- Conoscono le sanzioni previste da regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione online a rischio.

#### **b. 7 GLI ALUNNI:**

- Sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale; in particolare, dopo opportuna formazione, possono operare come tutor per altri studenti;
- Devono apprendere le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms, mms) che inviano;
- Sono consapevoli che non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.
- Durante le lezioni o le attività didattiche in genere non possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.

### **Titolo 3 - Disciplina**

#### **Art. 29 – Finalità dei provvedimenti disciplinari**

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Affinché si realizzino le finalità per le quali le sanzioni sono irrogate, il consiglio di classe si impegnerà a non interrompere quella relazione biunivoca con lo studente che è fondamento del rapporto formativo.
2. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. I criteri che ispirano il tipo e l'entità delle sanzioni sono:
  - a. l'intenzionalità del comportamento, il grado di negligenza e l'imprudenza;
  - b. la rilevanza dei doveri violati;
  - c. il grado del danno o del pericolo causato;
  - d. la sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti con particolare riguardo al comportamento e ai precedenti disciplinari dello studente nel corso dei dodici mesi precedenti;
  - e. il concorso nella mancanza di più studenti in accordo tra loro.
3. I comportamenti che violano le norme del codice penale e stradale vanno denunciati all'autorità giudiziaria competente dal dirigente scolastico e ne vengono informati le famiglie e il consiglio di classe.
4. Ai fini della recidiva si tiene conto solo delle sanzioni disciplinari erogate nel corso dei dodici mesi precedenti.
5. L'allontanamento dalle lezioni prevede l'obbligo della frequenza salvo il caso di recidiva.

#### **Art. 30 - Responsabilità disciplinare**

1. La responsabilità disciplinare è personale. Solo nei casi in cui la violazione coinvolga un'intera classe o un gruppo di studenti la sanzione può essere irrogata indistintamente a tutti i membri

coinvolti.

### **Art. 31 – Dei provvedimenti disciplinari**

1. Tenuto conto dei principi e dei criteri precedenti, l'organo competente irroga i provvedimenti disciplinari a seconda della mancanza disciplinare. (vedi tabella allegata)
2. La sanzione disciplinare deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 Legge n. 241/1990).
3. L'organo competente ad irrogare le sanzioni deve offrire allo studente, dove è possibile, la possibilità di sostituire le sanzioni, con altri provvedimenti comprendenti la collaborazione ai servizi interni alla scuola, attività di volontariato o altra attività concordata con il coordinatore della classe frequentata dallo studente e con la famiglia.
4. L'alunno che è incorso nella sanzione dell'allontanamento dalla scuola superiore per un periodo superiore a cinque giorni non può partecipare nei dodici mesi successivi alla sanzione alle visite di istruzione o ad altre attività integrative o ricreative individuate dal consiglio di classe. Inoltre, in sede di scrutinio finale, l'allievo non maturerà alcun credito aggiuntivo.
5. Di ogni sanzione superiore all'ammonizione viene data comunicazione scritta alla famiglia, all'insegnante coordinatore e ai delegati degli studenti e dei genitori della classe di appartenenza dell'alunno.

## **Titolo 4 – Organi competenti**

### **Art. 32 – Organi competenti**

1. L'insegnante è competente per le ammonizioni verbali e scritte.
2. Il Consiglio di classe decide sulle sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola per un periodo fino a quindici giorni.
3. Il Consiglio d'Istituto decide sulle sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni.
4. Il Consiglio di classe e il Consiglio d'Istituto decidono solo dopo aver preventivamente sentito a propria discolpa lo studente.
5. Lo studente può farsi assistere dai genitori o da insegnanti; può indicare testimoni.
6. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), da proporre entro quindici giorni a far data dalla comunicazione, davanti ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato come in appresso.
7. L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.
8. Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.
9. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame, compresi quelli di qualifica, sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

### **Art. 32 bis – Procedimento**

1. In caso di gravi inadempienze che rendono, in maniera assoluta ed incompatibile, la presenza dell'alunno in classe, il Preside può disporre, in casi di estrema urgenza, i provvedimenti cautelari più adeguati, promuovendo contestualmente il procedimento per l'irrogazione della sanzione disciplinare presso gli organi competenti, i quali dovranno, poi, esprimersi sulla ratifica del provvedimento del Preside.
2. Le procedure relative all'irrogazione della sanzione disciplinare devono concludersi entro trenta giorni dall'avvenuta contestazione. Superato tale limite temporale, il procedimento è estinto. Le riunioni del Consiglio di classe e del Consiglio d'Istituto sono pubbliche. Ad esse sono ammessi, senza diritto di parola, coloro che hanno diritto al voto per le elezioni del Consiglio di Istituto (componente alunni, docenti, genitori, non docenti). Il voto relativo alle decisioni disciplinari del Consiglio di classe è segreto. Non è consentita l'astensione.

### **Art. 32 ter – Sanzioni disciplinari e voto di condotta**

1. Le sanzioni incidono sull'attribuzione del voto di condotta che, come per legge, fa media con le votazioni conseguite sulle singole materie.

### **Art. 33 – Diritto di difesa**

1. Nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni. Lo studente potrà motivare il proprio comportamento per iscritto od oralmente, con facoltà di essere assistito dai genitori, le dichiarazioni verranno verbalizzate da un docente della classe.

### **Art. 34 - Ricorso all'Organo di Garanzia**

1. Entro 15 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione di sanzioni che prevedono la sospensione dalle lezioni e l'allontanamento dalla comunità scolastica, chiunque ne abbia interesse, può ricorrere all'Organo di Garanzia, che delibererà, ascoltate le parti interessate, entro 10 giorni dal ricevimento del ricorso.

L'Organo di Garanzia, in carica per un anno scolastico, è composto da:

- il Dirigente Scolastico, che lo presiede;
- un insegnante nominato dal Consiglio di Istituto;
- un rappresentante eletto dagli studenti;
- un rappresentante eletto dai genitori.

Sono inoltre nominati tre membri supplenti (docente, studente, genitore), che subentrano nei casi di temporanea impossibilità o di non compatibilità (ad esempio, il soggetto fa parte dell'organo che ha irrogato la sanzione o il soggetto è parte in causa del provvedimento).

2. L'Organo di Garanzia decide, in via definitiva, sui ricorsi contro le sanzioni e, su richiesta degli studenti o di chiunque ne abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

Per la validità delle sue delibere è necessario che sia presente la maggioranza dei suoi membri e l'astensione di qualcuno dei presenti non influisce sul conteggio dei voti.

### **Art. 35 - Ricorsi all'Organo di Garanzia Regionale**

1. Entro 30 giorni dalla ricevuta comunicazione di sanzioni disciplinari che prevedano l'allontanamento dalla comunità scolastica lo studente interessato o chi per esso può ricorrere ad un Organo di Garanzia Regionale che decide in via definitiva, ai sensi dell'art. 5, comma 1° dei D.P.R. 249/98 e dell'art. 328, comma 4° del D. Lgs. n° 297/94.

**Il Dirigente dell'Amministrazione scolastica periferica decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti o da chiunque vi abbia interesse contro le violazioni dello Statuto delle studentesse e degli studenti, anche contenuti nel presente Regolamento.**

### **Art. 36 – Disposizioni finali**

1. Il presente regolamento interno fa parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF).

2. Eventuali modificazioni sono deliberate a maggioranza assoluta del Consiglio di Istituto, anche su proposta e previa consultazione degli organi collegiali rappresentativi delle varie componenti e, comunque, sentito il parere del Collegio dei Docenti.

3. Eventuali situazioni particolari relative all'applicazione del presente regolamento vengono esaminate e risolte dal Dirigente Scolastico o suo delegato.

**Dei contenuti del presente regolamento, unitamente al Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF), sono informati gli studenti e i genitori all'atto dell'iscrizione in forma chiara, efficace e completa.**



**TAB. A**

**MANCANZE DISCIPLINARI - SANZIONI – ORGANI COMPETENTI**

Natura delle mancanze	Sanzioni disciplinari	Organo competente ad irrogare la sanzione
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancata esecuzione dei lavori assegnati</li> <li>• Mancanza del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività</li> <li>• Linguaggio scurrile all'interno della scuola</li> <li>• Uso non autorizzato del cellulare</li> <li>• Mancato rispetto delle norme di sicurezza in materia di Covid-19 (uso della mascherina, mantenere il distanziamento sociale, ecc.)</li> <li>• Disturbo della lezione e impedimento del normale svolgimento dell'attività didattica ordinaria/Didattica Digitale Integrata/Didattica a Distanza</li> <li>• Fumare nei luoghi scolastici e negli eventuali luoghi esterni vietati</li> </ul>	<p>Richiamo verbale del docente e/o nota sul registro di classe</p>	<p>Docente che ha accertato</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allontanamento non autorizzato dall'aula virtuale e non;</li> <li>• Allontanamento dall'aula senza indossare:                         <ul style="list-style-type: none"> <li>- la mascherina chirurgica</li> <li>- il cartellino di riconoscimento personale e senza il cartellino della classe;</li> </ul> </li> <li>• Comportamento non corretto durante le attività didattiche;</li> <li>• Sporcare l'aula, imbrattare con scritte il banco, i muri della classe e della scuola;</li> <li>• Mancata giustificazione delle assenze e ritardi.</li> </ul>	<p>Ammonizione formale sul registro di classe</p> <p>Avviso alle famiglie</p>	<p>Docente che ha accertato la violazione</p> <p>Consiglio di classe</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>Fumare nei luoghi scolastici e negli eventuali luoghi esterni vietati (per recidiva dei comportamenti di cui al punto precedente)</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ripetute assenze e/o ritardi non motivate/i e/o non giustificate/i;</li> <li>Ripetute occasioni di allontanamento dall’aula senza mascherina chirurgica, cartellino di riconoscimento e senza il cartellino della classe;</li> <li>Reiterata uscita dalle videolezioni senza giustificato motivo;</li> <li>Reiterato utilizzo del cellulare non autorizzato;</li> <li>Reiterati comportamenti non corretti durante le attività didattiche;</li> <li>Azioni che turbino il regolare andamento della scuola (brogli, contraffazione, manomissione di documenti, sottrazione di oggetti );</li> <li>Mancanza di rispetto nei confronti dei docenti, del personale della scuola e dei compagni;</li> <li>Reiterata mancanza di rispetto delle norme di sicurezza in materia di Covid-19</li> <li>Reiterarsi delle mancanze dopo la comunicazione delle ammonizioni alla famiglia.</li> <li>Reiterato disturbo della lezione e impedimento del normale svolgimento dell’attività didattica ordinaria/Didattica Digitale Integrata/Didattica a Distanza</li> <li>Aggressioni verbali, linguaggio, gesti offensivi nei confronti di persone e/o istituzioni anche in ambiente virtuale in cui si svolge la Didattica Digitale Integrata/Didattica a Distanza</li> <li>Comportamenti che impediscano l’esercizio delle libertà di espressione, di pensiero, di religione, di coscienza o discriminazione nei confronti degli altri</li> </ul>	<p>Convocazione della famiglia</p> <p>Attività di recupero sociale nell’ambito della comunità scolastica</p> <p>Sospensione dalle lezioni da uno a cinque giorni con o senza obbligo di frequenza</p>	<p>Consiglio di classe</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Allontanamento non autorizzato dall’Istituto</li> <li>Reiterate aggressioni verbali, linguaggio, gesti offensivi nei confronti di persone e/o istituzioni anche in ambiente virtuale in cui si svolge la Didattica Digitale Integrata/Didattica a Distanza (per recidiva dei comportamenti di cui al punto precedente)</li> <li>Reiterati comportamenti che impediscano l’esercizio delle libertà di espressione, di pensiero, di religione, di coscienza o discriminazione nei confronti degli altri</li> <li>Violazione volontaria dei regolamenti delle aule, dei laboratori e degli spazi didattici.</li> </ul>	<p>Sospensione dalle lezioni da sei a dieci giorni con o senza obbligo di frequenza</p>	<p>Consiglio di classe</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Aggressioni verbali, linguaggio, gesti offensivi nei confronti di persone e/o istituzioni anche in ambiente virtuale in cui si svolge la Didattica Digitale Integrata/Didattica a Distanza (per recidiva dei comportamenti di cui al punto precedente)</li> <li>Comportamenti che impediscano l’esercizio delle libertà di espressione, di pensiero, di religione, di coscienza o discriminazione nei confronti degli altri (per recidiva dei comportamenti di cui al punto precedente)</li> <li>Violazione volontaria dei regolamenti delle aule, dei laboratori e degli spazi didattici (per recidiva dei</li> </ul>	<p>Sospensione dalle lezioni da 11 a 15 senza obbligo di frequenza</p>	<p>Consiglio di classe</p>

comportamenti di cui al punto precedente)		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggressioni verbali, linguaggio, gesti offensivi nei confronti di persone e/o istituzioni anche in ambiente virtuale in cui si svolge la Didattica Digitale Integrata/Didattica a Distanza (per recidiva dei comportamenti di cui al punto precedente)</li> <li>• Comportamenti che impediscano l'esercizio delle libertà di espressione, di pensiero, di religione, di coscienza o discriminazione nei confronti degli altri (per recidiva dei comportamenti di cui al punto precedente)</li> <li>• Reiterata violazione volontaria dei regolamenti delle aule, dei laboratori, degli spazi didattici.</li> <li>• Comportamenti che mettano in pericolo l'incolumità delle persone</li> <li>• Introduzione e/o utilizzo nella scuola di sostanze pericolose come alcolici e/o droghe</li> <li>• Danni al patrimonio della scuola</li> <li>• Appropriarsi dei dati di accesso al registro elettronico di un'insegnante</li> <li>• Furto di beni personali</li> </ul>	Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni superiori a 15 senza obbligo di frequenza	Consiglio di Istituto

Il Dirigente scolastico

*Dott. Giuseppe Mingione*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3 c.2 D.L.vo n.39/1993